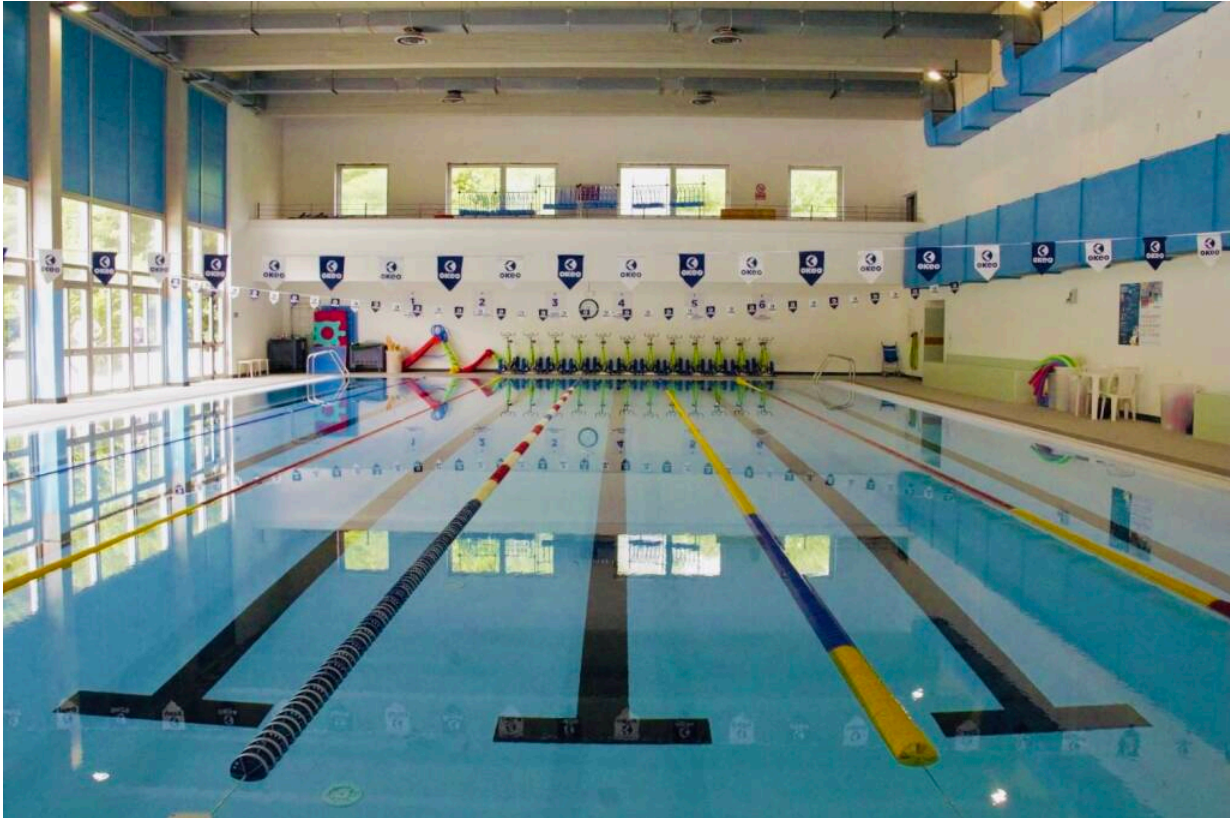


Green pass questo sconosciuto per piscine all'aperto e parchi acquatici ma la questione è "rinviata a settembre"

di **Giulia Mietta**

06 Agosto 2021 - 15:38



Genova. Se per le **piscine** gran parte dei problemi sono rinviati a settembre - quasi tutti i maggiori impianti a Genova hanno vasche all'aperto - sono le **palestre** ad aver sperimentato, per prime, le nuove norme sull'obbligo del green pass. Il certificato verde, che si ottiene con il vaccino, con il tampone negativo o con il certificato di guarigione dal covid avvenuta fino a sei mesi prima, viene richiesto nel momento dell'accesso alle strutture.

Al momento quindi, gli addetti alla reception - ove presenti - o altro personale, si trovano con app o semplicemente con i propri occhi a scansionare gli smartphone dei clienti, i **Qrcode** digitali e quelli stampati su fogli di carta.

Per quanto riguarda le piscine, da ponente a levante alla Valpolcevera, l'opzione *pool garden* è quella che di fatto sta evitando a gran parte delle società di chiedere il green pass agli utenti. Dalla **Sciorba ai Delfini di Pra'**, **passando per Albaro**, se per accedere alla vasca esterna non è necessario utilizzare l'ingresso e gli spogliatoi al chiuso, il green pass non serve.

Per questo, per esempio, strutture come **Le Caravelle o Le Bolle Blu** - i parchi acquatici di Ceriale e della Val Borbera - **non chiedono il green pass**. "Non siamo parchi tematici, come l'Acquario di Genova, ma parchi acquatici e siamo equiparati alle piscine all'aperto".

“Al momento tutto secondo le regole - dice **Luca Baldini, direttore della Piscina di Albaro** - per accedere agli spazi esterni **non è necessario il green pass mentre lo chiediamo per le vasche interne e i relativi spogliatoi**, tuttavia è **a settembre che capiremo se e quanto soffriremo gli effetti di questa normativa** anche perché l'esibizione del green pass riguarderà anche i genitori dei bambini che vengono a fare i corsi”.

Quello dell'accesso dei genitori o degli accompagnatori è uno degli interrogativi che le segreterie delle società sportive si sentono rivolgere maggiormente nelle ultime ore. Perché se è vero che il green pass è obbligatorio solo dai 12 anni in su è vero anche che la legge non parla di utilizzo dell'impianto ma di accesso. Quindi **sì, i genitori e gli accompagnatori, se vorranno accedere agli spogliatoi, dovranno avere il green pass.**

Alla **Crocera di Sampierdarena**, nonostante la vasca all'esterno, essendo necessario il passaggio al chiuso hanno già chiarito che *“dal 6 agosto, per accedere all'impianto, è necessario essere in possesso di green pass. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del ministero della Salute”*.